





INTERREGIONAL DIRECTION
PUGLIA MOLISE E BASILICATA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"Banca Dati per la Logistica Umanitaria"

TRA

L' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e la Basilicta (di seguito denominata ADM), con sede in Bari, rappresentata dal Direttore Interregionale Dott Roberto CHIARA,

E

L' International Humanitarian City (di seguito denominata IHC) con sede a Dubai, Emirati Arabi, e rappresentata da Giuseppe Saba in qualitá di Amministratore Delegato.

Ciascuna parte del presente Protocollo d'Intesa viene indicata individualmente come "Parte" e collettivamente come "Parti".

PREMESSO

che IHC é un ente pubblico istituito a norma della Legge n. (6) di Dubai del 2007 e regolamentato dalla Legge N. (1) del 2012, dotato di personalità giuridica, finanziaria ed autonomia amministrativa e avente la piena capacità legale necessaria al raggiungimento dei propri obiettivi; avente la delega necessaria per approvare, registrare, fornire di licenze e controllare le società commerciali e organizzazioni umanitarie; e avente lo scopo di fornire il supporto, favorire e sviluppare la preparazione della risposta alle emergenze attraverso la fornitura di infrastrutture logistiche e servizi necessari ad assicurare l'efficacia dei costi e l'efficienza delle operazioni;

Che l'ADM¹, dotata di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, esercita, sotto la vigilanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, tra le altre, le seguenti funzioni:

- amministrazione e gestione dei tributi e servizi doganali, della fiscalità interna degli scambi internazionali e delle accise (accertamento, riscossione e contenzioso)
- regolazione e controllo del comparto gioco in Italia
- gestione in materia di tabacchi lavorati

Che nel corso del *World Government Summit*² tenutosi nel 2018 a Dubai, *la Presidente della International Humanitarian City (IHC)* ³, annunciò la creazione della Banca Dati per la

¹ – istituita ai sensi dell'art.57 del decreto legislativo 30/07/1999, n.300 e successive modifiche

² Il World Government Summit è un'organizzazione internazionale che serve come piattaforma per il dialogo globale fra governi. https://www.worldgovernmentsummit.org

³ La citta' umanitaria internazionale di Dubai, la cui Presidente é Sua Altezza Reale la Principessa Haya Bint Al Hussein, é il piú grande hub umanitario del mondo e annovera una grande varietá di membri. http://www.ihc.ae

Logistica Umanitaria che consiste in una piattaforma che ha lo scopo di condividere informazioni circa la disponibilità di aiuti umanitari, la loro proprietà e la loro dislocazione a livello mondiale, per facilitare i movimenti dei beni, i loro spostamenti, la disponibilità in prossimità del Paesi colpiti dalle emergenze attraverso un sistema che serva ad ottimizzare l'efficienza e capacità di reazione alle situazioni di emergenza;

Che durante il suddetto World Government Summit il World Food Programme¹ (WFP), la Federazione Internazionale della Croce Rossa (IFRC), l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF), l'Organizzazione Mondiale per la Sanitá (WHO), l'Ufficio per il Coordinamento degli Affari Umanitari (OCHA) (le "Organizzazioni Partecipanti"), hanno espresso la volontà di fornire il proprio supporto per lo sviluppo e la replica della Banca Dati per la Logistica Umanitaria nelle sedi presso le quali vengono stoccati beni per il supporto umanitario a livello mondiale, e di facilitare la cooperazione da parte di altri Governi, la condivisione di informazioni e lo scambio delle migliori pratiche, attraverso una Lettera di Intenti firmata dai capi di queste Organizzazioni Partecipanti, incluso il Direttore Esecutivo

Che in linea con la Lettera di Intenti, esperti provenienti dalle varie Organizzazioni Partecipanti in coordinazione con l'IHC e lavorando in stretta cooperazione con l'Autorità Doganale di Dubai, con il Ministero degli Affari Esteri degli Emirati Arabi e la Cooperazione Internazionale (MoFAIC) e il Ministero della Salute e della Prevenzione degli Emirati Arabi (MoHAP) con lo scopo di implementare la Banca Dati per la Logistica Umanitaria a Dubai;

Che la realizzazione della Banca Dati per la Logistica Umanitaria, conformemente agli impegni stabiliti dalla Lettera di Intenti, include la sua replica e la sua implementazione entro il 2019 in 10 paesi presso i quali sono posizionati gli aiuti umanitari, inclusa l'Italia che a Brindisi ospita la Base di Pronto Intervento Umanitario delle Nazioni Unite (UNHRD) presso la quale il WFP immagazzina la propria merce;

Tutto ciò premesso e con lo scopo di includere nella Banca Dati per la Logistica Umanitaria le informazioni relative alle merci preposizionate a Brindisi (IT) e la relativa movimentazione, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Definizioni

La seguente lista di termini ed espressioni avranno il significato e l'intepretazione data di seguito salvo non espressamente specificato diversamente:

- a. Banca dati per la logistica umanitaria, di seguito denominata come il Progetto: é la piattaforma per la condivisione di informazioni sulla merce umanitaria preposizionata in diversi paesi del mondo e che ottiene le informazioni dalle transazioni doganali eseguite dalle Organizzazioni Partecipanti e identificate attraverso la classificazione delle Organizzazioni Partecipanti e mediante il classificazione del Sistema Internazionale Standardizzato per la Classificazione di ogni Tipologia di Merce (HS code).
- b. Ente capofila: IHC che finanzia il Progetto e che garantisce la manutenzione e l'hosting dei dati della piattaforma per i primi 5 anni.

Pagina 2 di 4

¹ Tra gli esperti del World Food Programme vi e' UNHRD, quale Ente Facilitatore del presente Protocollo d'Intesa

STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Definizioni

La seguente lista di termini ed espressioni avranno il significato e l'intepretazione data di seguito salvo non espressamente specificato diversamente:

- a. Banca dati per la logistica umanitaria, di seguito denominata come il Progetto: é la piattaforma per la condivisione di informazioni sulla merce umanitaria preposizionata in diversi paesi del mondo e che ottiene le informazioni dalle transazioni doganali eseguite dalle Organizzazioni Partecipanti e identificate attraverso la classificazione delle Organizzazioni Partecipanti e mediante il classificazione del Sistema Internazionale Standardizzato per la Classificazione di ogni Tipologia di Merce (HS code).
- b. Ente capofila: IHC che finanzia il Progetto e che garantisce la manutenzione e l'hosting dei dati della piattaforma per i primi 5 anni.
- c. Ente partecipante: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
- d. Ente facilitatore: UNHRD di Brindisi che faciliterà la trasmissione dei dati da parte dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Art. 2 - Finalità del Protocollo d'Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto l'identificazione degli enti partecipanti a questo Progetto, il loro ruolo, le loro responsabilità e obblighi. Inoltre il Protocollo regola l'impegno delle Organizzazioni Partecipanti firmatarie della Lettera d'Intenti finalizzata durante il World Government Summit del 2018.

Art. 3 - Obblighi delle Parti:

- a. Partecipare e implementare il Progetto;
- b. Comprendere le necessità tecniche che permetteranno l'esecuzione delle transazioni tra le Parti. I relativi dettagli verranno resi disponibili attraverso una Nota Tecnica separata che verrà finalizzata in stretta collaborazione con l'UNHRD.
- c. Cooperare attivamente per operare in linea con gli impegni espressi nel presente Protocollo d'Intesa.

Art. 4 - Responsabilità della IHC

IHC, come titolare del progetto, è responsabile di quanto segue:

- a. Ricevere e gestire i dati trasmessi attraverso l'ADM a tal fine si impegna ad attuare tutte le misure previste per la protezione dei dati personali ai sensi del D.L.vo 10/08/2018 n.101, con particolare attenzione ai profili della sicurezza e all'adozione di procedure idonee ad identificare e registrare operatori ed operazioni effettuate;
- b. Coordinare e controllare il flusso dei dati e fornire informazioni periodiche di riscontro a UNHRD e all'ADM;
- c. Fornire tutto il supporto tecnico necessario a finalizzare quanto sopra.

Art. 5 - Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Pagina 3 di 4

Art. 6 - Validità

Il presente Protocollo di Intesa rimane valido in linea con la durata funzionale del Progetto, durante la quale le Parti convengono di avere incontri regolari attraverso video conferenze o incontri, che verranno facilitati dall'Ufficio di Brindisi dell'UNHRD.

Art. 7 - Variazioni

Il presente Protocollo potrà essere modificato su richiesta di una o di entrambe le Parti.

Art. 8 - Lingua ufficiale

Il presente Protocollo viene firmato nelle versioni tradotte in Italiano ed in Inglese . Tuttavia, nel caso di conflitto o divario tra le due versioni, prevarrà la versione in Italiano

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 7 6 APR 2019

ROBERTO CHIARA ADM

DIREZIONE INTERREGIONALE

GIUSEPPE SABA

AMMINISTRATORE DELEGATO INTERNATIONAL HUMANITARIAN CITY